

Emoflash

ONLUS



Spedizione in abbonamento postale comma 20/c legge 622/96 - filiale di Milano

N O T I Z I A R I O • ANNO X - N. 3 - MARZO 2007

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE "PROGETTO EMO-CASA"

Italia

Finanziamento di 47mila euro per studiare staminali adulte

PESARO - Un finanziamento di 47.000 euro per un progetto di ricerca sull'impiego di cellule staminali adulte nella medicina rigenerativa è stato assegnato dall'Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma alla divisione di Ematologia dell'ospedale "San Salvatore" di Pesaro.

Sotto la guida del dott. **Giuseppe Visani**, direttore della divisione di Ematologia, la dott.ssa **Simona Pandolfi**, specializzata presso il Centro di ricerca sulle cellule staminali dell'Università di Bologna, studierà le caratteristiche biologiche e le possibili applicazioni cliniche delle cellule staminali adulte. Queste cellule, capaci di scambiarsi tra loro passando da un tessuto all'altro, permettono all'organismo di rigenerarsi dopo aver subito un danno.

In particolare, si indagherà sulla possibilità delle cellule staminali emopoietiche (del sangue) adulte, da decenni impiegate dagli ematologi nella cura dei tumori del sangue, di rigenerare parte di altri organi, cuore e fegato, in soggetti affetti da problemi cardiaci o epatici.

Al via centro di raccolta del sangue del cordone ombelicale

SAPRI - Istituito a Sapri, presso il reparto di ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero, un centro di raccolta sangue del cordone ombelicale (C.Ra.S.Co.). Dal primo febbraio, sarà infatti possibile effettuare la donazione del cordone ombelicale il cui sangue costituisce una preziosa riserva di cellule staminali.

Il sangue, così raccolto, sarà quindi trasportato presso la "Banca del sangue" di cordone ombelicale regionale dove è congelato in azoto liquido a -196 gradi centigradi. Il Centro raccolta dell'Azienda sanitaria Sa/3, organizzata da **Salvatore Ronsini**, direttore del Dipartimento Materno Infantile, verrà strutturato in modo tale che le donne in gravidanza che giungono presso i cosiddetti "punti nascita di Sapri, Polla e Vallo della Lucania, avranno la possibilità di donare il sangue del proprio cordone immediatamente dopo il parto. L'aspetto peculiare dell'iniziativa consiste nel ruolo dell'associazionismo e del volontariato, che ha reso possibile la nascita del centro, attivo dal prossimo primo febbraio.

Accanto ai fondi donati due anni fa dal Rotary Club del Distretto 2100, che riunisce le regioni di Campania, Calabria e il comune di Lauria, infatti, da segnalare il ruolo dell'associazione locale Raffaele Passatelli ONLUS, che si farà carico del trasporto di tutte le sacche di sangue dal centro di Raccolta Aziendale alla Banca del Sangue Cordonale di Napoli.

Tratto da: staminali.aduc.it

800*822150



Italia

Primo trapianto allogenico di midollo osseo

Potenza - È stato effettuato il primo trapianto allogenico di midollo osseo presso l'Unità operativa complessa di Ematologia dell'Ospedale San Carlo di Potenza. Il paziente, un lucano di 51 anni, affetto da leucemia acuta, ha ricevuto la donazione dal fratello. Nel giro di soli sei mesi il professor **Attilio Olivieri**, nuovo direttore del Dipartimento clinico-oncologico assistenziale dell'azienda ospedaliera potentina, ha così completato l'avvio del programma per lo sviluppo di un centro di trapianti ematici in Basilicata, raggiungendo la quota di dodici trapianti effettuati (10 autologi e 2 allogenici). Già nel mese di luglio, quando ancora non era stata completata la ristrutturazione del reparto, era stata sottoposta a una reinfusione delle cellule staminali autologhe una paziente, di 69 anni, affetta da linfoma ad alto grado di malignità in seconda ricaduta. Ad agosto lo stesso tipo di intervento è stato effettuato su una seconda paziente, di 40 anni affetta da linfoma aggressivo con esito altrettanto positivo. Dopo l'inaugurazione a ottobre del nuovo reparto (4 stanze a bassa carica batterica, altre 6 stanze con aria filtrata e climatizzata, aperte con un significativo contributo finanziario dell'Ail) e del centro trapianti per le cellule staminali emopoietiche è stato possibile avviare la raccolta di cellule staminali da conservare a freddo - una tecnica di cui Olivieri è uno dei pionieri italiani - ed effettuare a dicembre il primo trapianto di cellule staminali (i due soggetti erano gemelli).



Strumenti occorrenti per il prelievo del midollo osseo

Grazie allo sviluppo delle tecnologie, infatti, alla tradizionale tecnica di trapianto del midollo osseo sta subentrando la diffusione dell'uso di cellule staminali emopoietiche, cioè capaci di suscitare a partire dalla circolazione sanguigna un meccanismo di rigenerazione del midollo. Questa tecnica è oramai adottata nel 99% dei casi di trapianto autologo (cioè da parte dello stesso paziente) mentre sta significativamente aumentando il suo uso anche in caso di donazione da parte di soggetti esterni. Nonostante i progressi scientifici e farmacologici, per cui oggi si guariscono il 40% delle leucemie acute e comunque anche i pazienti condannati a morire vedono allungarsi i tempi di sopravvivenza da pochi mesi ad alcuni anni, uno dei principali problemi nella lotta alle leucemie resta la lentezza dei tempi del trapianto, che pure negli ultimi sei anni si sono ridotti da una media di 260 a 200 giorni. A incidere in modo particolare sono i tempi necessari per le verifiche sulla compatibilità, che richiedono ancora in media cinque mesi. La possibilità quindi in soggetti a patologie particolarmente aggressive di poter usufruire di trapianto con soggetti parzialmente compatibili rappresenta una frontiera particolarmente interessante.

Il professor Olivieri, 51 anni, ha una consistente esperienza di studio e di ricerca all'estero (Francia, Germania, Israele, Stati Uniti) ed è referente italiano di numerose riviste scientifiche internazionali. Da più di 25 anni si occupa della conservazione delle cellule emopoietiche per il trapianto autologo, e ha recentemente pubblicato i risultati della sperimentazione di nuove tecniche di crioconservazione e manipolazione. La sua esperienza pluridecennale si è affinata in uno dei primi centri italiani di trapianto del midollo osseo, quello di Ancona, e si è arricchita tra le diverse attività di ricercatore, docente e medico, tra Università e Policlinico Umberto I di Ancona (responsabile del programma per le cellule staminali degli Ospedali riuniti di Ancona). A tutto il giugno 2005 erano ben 550 i trapianti (di cui 70 eterologhi) e 80 gli espianti effettuati.

Svizzera

Ricerca: si può bloccare la crescita di alcuni tumori

Un gruppo di ricercatori ginevrini annuncia di aver scoperto una terapia che permette di frenare la crescita di determinati tumori. La scoperta potrebbe sfociare in futuro in nuove cure, i cui effetti collaterali sarebbero meno pesanti per il paziente.

La squadra del professore **Ariel Ruiz i Altaba**, del Dipartimento ginevrino di medicina genetica, è riuscita a bloccare la capacità di sviluppo delle cellule staminali tumorali con l'iniezione di ciclopamina, una sostanza estratta da una varietà di giglio selvatico. Le esperienze in vitro e sui topi condotte finora hanno dato risultati positivi.

Le cellule staminali tumorali, che resistono alle cure attuali, sono responsabili della crescita del tumore in numerosi cancri fra i più diffusi o difficili da guarire, come quelli del cervello, della prostata, del seno, dei polmoni e dello stomaco. La scoperta è stata pubblicata agli inizi della scorsa settimana dalla rivista scientifica "Current Biology".

Usa

Primo trapianto da proprio cordone per bambina affetta da leucemia

Un team di medici americani ha sperimentato con successo una terapia contro la leucemia, su una bambina di 3 anni, mai tentata fino a oggi. La piccola paziente, affetta dalla forma più comune di tumore nei bambini, la leucemia linfoblastica acuta, ha ricevuto una donazione di sangue dal suo stesso cordone ombelicale, che i genitori avevano con provvidenziale preveggenza conservato in una banca del sangue privata.

L'intervento è stato pionieristico: si tratta del primo caso in cui un bambino malato di leucemia è stato donatore di sangue di se stesso. La paziente, nata nel 1999, si è ammalata nel 2003. Dopo massicce sedute di chemioterapia, la malattia è regredita, ma solo per dieci mesi. La bimba si è di nuovo ammalata e questa volta il tumore ha attaccato anche il midollo spinale, segno che si trattava di una forma particolarmente aggressiva e resistente alle cure. Di qui la decisione dei genitori e dei medici di tentare una nuova via. La tecnica viene descritta da **Ammar Hayani**, l'oncologo pediatrico che ha avuto in cura la bambina presso l'*Advocate Hope Children's Hospital* di Oak Lawn, nell'Illinois, sulla rivista *Pediatrics*. Anziché ricorrere a trapianto di sangue o midollo di un parente o di un estraneo, è stato usato il sangue del cordone ombelicale della paziente conservato dai genitori. La procedura non era senza rischi, perché, anche se il sangue del cordone ombelicale è stato esaminato per assicurarsi che non contenesse cellule tumorali, le tecniche di screening non sono accurate al 100%, nota Hayani. I risultati finora suggeriscono che il coraggioso intervento abbia avuto successo. "Una recidiva sembra improbabile e la bimba gode di un'eccellente qualità di vita, molto migliore che se avesse ricevuto cellule staminali da un donatore esterno", scrive Hayani.



Ammar Hayani

Tratto da: staminali.aduc.it

800*822150



SOS salute

ONLUS



Informazione assistenza
800*822150

lunedì e giovedì
dalle 15.00 alle 18.00

DIREZIONE

Via G. Murat 85 - 20159 Milano
Tel: (02) 69008117 - Telefax (02) 69016332

Sito Internet: www.emo-casa.com
info@emo-casa.com

c/c postale 40444200

intestato:
Associazione

PROGETTO EMO-CASA

c/c bancario n. 000000256054
Monte dei Paschi di Siena
Agenzia n. 14 - Milano

CIN K-ABI 01030
CAB 01614

16124 Genova P.za Jacopo da Varagine 1/28
Tel. e Fax 010 2473561

17027 Pietra Ligure - Unità mobile
Tel. 347 5745626

35138 Padova Via Bezzecca, 4/b int. 1
Tel. 049 8713791 - Fax 049 8714346

28100 Novara Via Gnifetti, 16
Tel. 0321 640172 - Fax 0321 640171

48100 Ravenna Via G. Garattoni, 12
Tel. e Fax 0544 217106

00141 Roma V.le Tirreno, 44
Tel. 06 87186135

38100 Trento Via Zara, 4
Tel. e Fax 0461 235948

37134 Verona Via G. Bozzini, 9
Tel. 045 8205524 - Fax 045 8207535

36100 Vicenza Via Turra, 12
Tel. e Fax 0444 303708

Emoflash

MENSILE ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE "Progetto Emo-casa" - Onlus

Direzione, Redazione, Amministrazione, via G. Murat 85 - 20159 Milano • tel: (02) 69008117 - telefax (02) 69016332

Direttore Responsabile: Tesolin Flavio

Comitato di Redazione: Nosari Anna Maria Rita, Crugnola Monica, Zaffaroni Livio, Maggis Francesco, De Miccoli Rita, Andreescu Luminita Mihaela

Iscrizione Tribunale di Milano N. 174 del 16/03/1998 - Fotocomposizione: LimprontaGrafica Milano - Stampa: Grafica Briantea srl - Usmate (MI)